



REGOLAMENTO DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO "V.POLLIONE"

Adottato con delibere n. 32 Consiglio di Istituto del 04/04/2023

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Il presente regolamento si applica alle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Vitruvio Pollione.

Tutti i membri della comunità scolastica, insegnanti, personale ATA, genitori sono tenuti al suo rispetto come base della convivenza civile all'interno della scuola e condizione indispensabile dell'educazione delle bambine dei bambini alle regole della convivenza.

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine i bambini dai 3 ai 6 anni di età e si pone come finalità sostenere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza.

La scuola accoglie bambini dai 3 anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre di ciascun anno scolastico; possono essere scritti anche i bambini nati dal 1 gennaio al 30 Aprile dell'anno successivo che frequenteranno dopo l'accoglimento di tutti i bambini iscritti di 3 anni compiuti entro il 31 dicembre. I bambini "in anticipo" ammessi alla frequenza vengono inseriti nel gruppo dei piccoli anche nell'anno successivo all' anticipo.

L'inserimento dei bambini nuovi iscritti viene programmato dal Collegio Docenti ed attuato attraverso:

- a) un'informazione dettagliata e genitori sulle finalità della scuola dell'infanzia prima dell'ingresso dei bambini, attraverso un'assemblea nel mese di gennaio precedente l'inizio della frequenza del bambino;
- b) una conoscenza della scuola e del tuo personale in occasione dell'open Day dedicato interamente alla conoscenza del locale di ciascuna scuola dell'infanzia;
- c) tempi di permanenza gradualmente e personalizzati definiti insindacabilmente dai docenti.

L'inserimento dei bambini disabili avviene attraverso strategie educative e didattiche progettate, concordate con il servizio di neuropsichiatria infantile delle ASL di riferimento ed attuate sulla base di un piano educativo personalizzato

I

ISCRIZIONE, AMMISSIONE, FREQUENZA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'iscrizione alla scuola dell'infanzia avviene secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla annuale C.M sulle iscrizioni, previo assolvimento dell'obbligo vaccinale.

I genitori sono tenuti a consentire ai bambini iscritti una regolare frequenza fin dall'inizio dell'anno scolastico. Qualora ci siano eccezionali e giustificati motivi i genitori possono chiedere alla dirigenza dell'Istituto di posticipare l'inizio della frequenza. Tale posticipo è accordato per iscritto dalla dirigenza, valutate le motivazioni presentate.

Qualora ci siano eccezionali e giustificati motivi i genitori possono chiedere alla dirigenza dell'Istituto sospensione temporanea della frequenza. Tale sospensione può essere accordata dalla dirigenza, sempre con autorizzazione scritta, sentite le insegnanti e valutate le motivazioni presentate.



Qualora un bambino iscritto cessi senza preavviso da parte della famiglia la frequenza, la scuola contatterà la famiglia per acquisire le necessarie informazioni ed eventuali motivazioni.

II

ORARI

A) ORARI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

La scuola dell'infanzia rispetta il seguente orario regolare delle attività didattiche:

dal LUNEDI' al VENERDI' dalle 8:00 alle 16:00.

La ripartizione interna e l'organizzazione dell'orario d'ingresso, delle attività di routine, delle attività didattiche, dei laboratori e dell'uscita sono decisi dal Collegio Docenti e riportati nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

III

INGRESSO E USCITA, ASSENZE DEI BAMBINI

a) ORARI DI INGRESSO E USCITA DEI BAMBINI

I genitori sono tenuti al rigoroso rispetto degli orari di entrata e di uscita dei bambini.

L'ingresso avviene **tra le 8:00 e le 9:00**, l'uscita tra le **15:30 e le 16:00**. L'uscita per chi usufruisce del servizio di trasporto comunale è regolata in base alle esigenze dell' STC.

b) RIENTRO A CASA

Al termine delle attività i bambini saranno consegnati esclusivamente ai genitori ovvero ad una persona maggiorenne delegata dei genitori.

I genitori possono delegare uno o più persone maggiorenni a ritirare i figli da scuola compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito o fornito dal personale di segreteria e allegando copia dei documenti di identità delle persone delegate. I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti alla scuola relativi alle deleghe. Le deleghe vanno firmate da entrambi i genitori, anche se separati legalmente.

c) RITARDI NELL'INGRESSO DEI BAMBINI

Non sono ammessi ritardi prolungati e/o ripetuti anche se brevi all'ingresso, se non in via eccezionale e per giustificati motivi.

Qualora i ritardi, anche brevi, dovessero ripetersi le insegnanti di sezione avviseranno la dirigenza.

È possibile prelevare i bambini prima del termine delle lezioni solo nei casi eccezionali di motivata necessità e previa richiesta scritta. I genitori dei bambini che seguono cure riabilitative e/o di sostegno che incidono con variazione di orario su ingresso e/o uscita, devono presentare all'ufficio di segreteria idonea documentazione con indicati giorni e orari della terapia.

d) RITARDI NEL RITIRO DEI BAMBINI



Nel caso in cui, in una qualsiasi giornata dell'anno scolastico, si verificasse un ritardo prolungato nel ritiro dei bambini, le insegnanti contatteranno i genitori e, nell'impossibilità di un riscontro, le persone delegate.

Se nessuno fosse reperibile, l'insegnante provvederà a chiamare le forze dell'ordine. In caso di ritardi ripetuti, anche non prolungati, da parte del genitore nel ritiro dell'alunno, la coordinatrice di sezione darà comunicazione alla dirigenza.

e) ENTRATA POSTICIPATA

Il posticipo dell'entrata dei bambini è possibile solo a seguito di preventivo e motivato avviso alle insegnanti. In caso di necessità per la richiesta di entrata posticipata reiterata sarà indispensabile chiedere formale autorizzazione al dirigente scolastico.

f) USCITA ANTICIPATA

L'uscita anticipata dei bambini sarà consentita solo ed esclusivamente con la presenza del genitore (o di una persona maggiorenne, da lui delegata con la procedura di cui sopra) e preferibilmente limitata a motivate e documentate ragioni.

Le entrate posticipate e le uscite anticipate sono regolarmente registrate sul Registro Elettronico.

g) ASSENZE

I genitori sono tenuti ad avvertire la scuola della assenza del bambino. Tale obbligo è tassativo in caso di malattia infettiva o di assenza prolungata.

Il rientro a scuola del bambino avverrà solo a completa guarigione e, in caso di malattie infettive, con la presentazione di un certificato medico.

h) ALLONTANAMENTO DA SCUOLA

La famiglia sarà invitata al ritiro del bambino e ne verrà predisposto l'allontanamento dalla classe alla comparsa dei primi sintomi di malessere.

Gli alunni che a seguito di infortuni o di interventi chirurgici sono temporaneamente provvisti di ausili o carrozzati saranno riammessi alla frequenza della scuola previa consegna di idonea certificazione medico specialistica che ne attesti l'idoneità alla frequenza.

IV

VIGILANZA

Per l'intera durata di ogni giornata scolastica, i docenti e le collaboratrici scolastiche-nell'ambito delle rispettive competenze sempre in pieno accordo fra loro-devono attivare tutte le strategie necessarie per esercitare una costante vigilanza sugli alunni la cui incolumità fisica deve essere considerata un valore assoluto. Durante la fruizione dei servizi igienici i bambini sono sempre supportati e sorvegliati dalle collaboratrici e/o dai docenti.

Ciascun docente deve avere costantemente sotto controllo tutti gli alunni della propria sezione.



Allorquando sono organizzate attività che prevedono la formazione di gruppi di alunni provenienti da più sezioni, il docente che conduce l'attività è anche responsabile della vigilanza dell'intero gruppo. Nei casi in cui sono realizzate attività che prevedono la partecipazione di esperti esterni, i docenti sono sempre presenti e in qualunque momento possono chiedere all'esperto di interrompere o di modificare l'attività svolta se ravvisano rischi per l'incolumità dei bambini. Allorquando sono programmate attività che prevedono la contemporanea presenza di due o più docenti, questi ultimi sono corresponsabili della vigilanza degli alunni. Nella fase di progettazione delle attività educative e didattiche le insegnanti devono assolutamente considerare tutte le variabili che interferiscono con l'obbligo di tutelare in via prioritaria l'incolumità fisica degli alunni.

Tutto il materiale didattico - compreso quello di facile consumo-deve essere messo a disposizione dei bambini solo se conforme a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti, ivi incluse quelle relative alla atossicità dei materiali stessi. È fatto assoluto divieto non solo di dare in uso, ma anche di lasciare in luoghi accessibili agli alunni materiali oggettivamente assai pericolosi: taglierini, forbici a lama lunga ovvero con punte non arrotondate, flaconi di detersivo, etc.

V

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

a) RINTRACCIABILITA' DEI GENITORI

Durante l'orario di permanenza a scuola dei bambini, i genitori (o persone da loro delegate) devono essere sempre rintracciabili.

I genitori avranno particolare cura nel comunicare alla scuola ogni variazione dei loro recapiti e numeri telefonici e di quelli delle persone da loro delegate.

b) PRESENZA DEI GENITORI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

È escluso durante l'orario scolastico, il contatto tra genitori, o altre persone estranee alle attività didattiche e al servizio scolastico, con i bambini. In caso di necessità i genitori provvederanno attraverso il personale ATA a far recapitare l'occorrente.

Per le uscite ed il ritiro dei bambini, si richiama a quanto sopra esposto.

I genitori sono pregati di non fermarsi all'interno dell'edificio scolastico se non per il tempo necessario alla consegna e al ritiro dei bambini. Non è ammessa la loro presenza all'interno dell'edificio scolastico se non per ragioni motivate e autorizzate. Il deposito nella scuola di carrozzine o passeggini non è consentito.

In relazione al progetto di sviluppo individuale la scuola accoglie eventuali figure professionali a sostegno degli alunni assicurando, previa autorizzazione, la sola osservazione dei minori nel contesto scolastico per periodi brevi di tempo, limitati e circostanziati, senza che vi sia interferenza con attività educativo-didattiche.

c) INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA

Il collegio docenti approva, all'inizio dell'anno scolastico, il piano delle attività che prevede incontri periodici tra i genitori dei bambini e le insegnanti. Tali incontri possono essere di tre tipi:



- o assemblee finalizzate alla discussione tra i genitori e le insegnanti in relazione alle attività didattiche, alla situazione generale del plesso e della sezione;
- o colloqui individuali tra i genitori e gli insegnanti in relazione alla situazione del bambino;
- o colloqui individuali straordinari su richiesta degli insegnanti o dei genitori in relazione a particolari esigenze sopravvenute.

I genitori sono pregati di riservare a questi incontri lo scambio di informazioni con la scuola, al di fuori di brevi comunicazioni informali consentite al momento dell'ingresso e dell'uscita dei bambini.

La scuola cura annualmente la comunicazione del calendario degli incontri.

Alle assemblee e ai colloqui non è consentita la presenza dei bambini.

d) INCIDENTI E MALORI

Nel caso di incidente o malore di un bambino si provvederà al primo soccorso e si avvertirà la famiglia. E' compito della famiglia, quindi, decidere la linea da adottare, fatti salvi i casi di evidente urgenza nei quali si provvederà con immediatezza a chiamare il 112.

Nei casi d'urgenza, nei quali, mancando i genitori, se necessario accompagnare il bambino sull'ambulanza, provvederà il personale ATA o un insegnante in servizio, comunicandolo alla dirigenza.

In caso di infortunio l'insegnante deve avvisare la segreteria il giorno stesso per l'avvio della procedura assicurativa.

È compito della famiglia ottenere la certificazione medica entro 24 ore dall'infortunio e consegnarlo il prima possibile alla segreteria, per consentire all'ufficio di inoltrare denuncia all'assicurazione.

e) SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Il personale non somministra farmaci ai bambini, se non nei casi di assoluta necessità autorizzati preventivamente dal dirigente scolastico su richiesta delle famiglie, previa presentazione di certificazione medica.

VI

AUTORIZZAZIONI

a) USCITE, UTILIZZO DELLE IMMAGINI

Per attività didattiche che prevedono uscite e visite sul territorio, per l'utilizzo delle immagini fotografiche dei bambini da parte della scuola, la scuola chiede alle famiglie autorizzazione da rilasciare su apposito modulo distribuito all'inizio dell'anno scolastico dagli insegnanti.

b) INGRESSO FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

In relazione al progetto di sviluppo individuale la scuola accoglie eventuali figure professionali a sostegno degli alunni assicurando, previa autorizzazione, la sola osservazione dei minori nel contesto



scolastico per periodi brevi di tempo, limitati e circostanziati, senza che vi sia interferenza con le attività educativo-didattiche.

VII

ALIMENTAZIONE E ABBIGLIAMENTO DEI BAMBINI

a) ALIMENTAZIONE

All'interno della scuola, al di fuori dei tempi e degli spazi dedicati alla mensa, per una corretta educazione alimentare, è vietato assumere qualsiasi tipo di merenda e di bevanda portata da casa, ad eccezione di quando sotto specificato.

A partire dalle ore 12 gli alunni, sotto l'attenta sorveglianza delle insegnanti, si recano negli spazi utilizzati come refettorio. In considerazione dell'alto valore educativo del momento quotidianamente dedicato al pranzo, le insegnanti si organizzeranno per assicurare attenzione e cura ad ogni singolo bambino, costruendo gradualmente le condizioni per l'esercizio sempre più consapevole dell'autonomia personale di tutti e di ognuno di essi.

Il servizio di refezione è gestito interamente dall'amministrazione comunale e per essa dall'azienda appaltatrice del servizio stesso.

L'organizzazione del servizio dovrà essere conforme alle norme sanitarie che regolano la ristorazione collettiva dei soggetti minori. Per definire i menù e formulare pareri e proposte sulla gestione del servizio, l'amministrazione comunale costituisce la commissione mensa con la partecipazione di alcuni rappresentanti dei genitori e dei docenti. I membri della commissione sono autorizzati ad entrare nell'edificio scolastico per svolgere i loro compiti, rispettando il presente regolamento e senza comunque intervenire direttamente sugli alunni.

In occasione di particolari ricorrenze nel contesto di momenti di incontri sociali organizzati dalla scuola è consentito il solo consumo di alimenti tracciabili nel contenuto e nella provenienza.

b) ABBIGLIAMENTO E ALTRO

I genitori sono tenuti a vestire i bambini in modo funzionale allo svolgimento delle attività didattiche ossia in modo pratico, con indumenti facilmente lavabili; i bambini devono indossare il grembiule.

Gli occhiali da vista dovranno essere strutturati con materiale antiurto e infrangibili.

La dotazione necessaria ad ogni bambino (grembiolini, salviette, bavaglino e altro) sarà comunicata dalle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico: per il benessere dei bambini e il regolare svolgimento delle attività didattiche, i genitori sono tenuti ad attenersi alle indicazioni delle maestre. Tutto il corredo dovrà essere contrassegnato in modo indelebile con nome e cognome.

Non è consentito portare a scuola giochi, oggetti di valore (braccialetti, collane, orecchini...) o comunque di piccole dimensioni tali da poter essere pericolosi in caso di ingestione accidentale.

In caso di smarrimento di codesti oggetti la scuola, comunque, non si ritiene responsabile.



REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Il presente regolamento si applica alla scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "V. Pollione".

Tutti i membri della comunità scolastica, insegnanti, personale ATA, genitori, sono tenuti al suo rispetto come base della convivenza civile all'interno della scuola e condizione indispensabile dell'educazione degli alunni alle regole della convivenza.

ART.1 L'orario di funzionamento di ciascuna scuola dell'Istituto viene stabilito all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio d'Istituto, tenendo conto delle disposizioni di legge, delle scelte dei genitori, delle esigenze territoriali, degli orari dei servizi di trasporto e delle proposte del collegio dei docenti.

ART:2 Gli alunni sono tenuti a presentarsi puntualmente **alle lezioni alle ore 8** e possono entrare nelle aule solo dopo il suono della campana, dirigendosi, senza correre, verso la loro classe, dove saranno accolti dall'insegnante della prima ora che dovrà essere presente in classe 5 minuti prima della lezione. Al termine delle lezioni e solo dopo il suono della campanella, gli alunni usciranno dalla scuola con ordine, sotto la vigilanza del proprio insegnante che affiderà personalmente il bambino ai genitori o a loro delegati. Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus/servizio di trasporto saranno affidati ai collaboratori scolastici che, a loro volta, li affideranno agli autisti.

ART.3 Gli alunni sono tenuti, per rispetto di sé stessi e degli altri, ad avere un aspetto curato, pertanto devono presentarsi a scuola con indumenti puliti e ordinati e con il grembiule. È necessaria attenzione particolare all'igiene personale. Per le lezioni di educazione fisica è richiesto un abbigliamento sportivo adeguato e completo secondo le indicazioni dell'insegnante.

ART.4 Assenze prolungate o saltuarie, ripetute, ritardi in ingresso e uscite anticipate e frequenti, possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici e possono configurarsi anche come inadempienza all'obbligo scolastico. Si raccomanda le famiglie di garantire la frequenza assidua della scuola. Ritardi e permessi di uscita anticipata, essendo eventi eccezionali, devono essere appositamente giustificati contestualmente al loro verificarsi, disciplinati da apposita modulistica. Se un alunno entra dopo le 8:15 i genitori dell'alunno dovranno compilare l'apposito modulo di giustificazione con cui l'alunno sarà ammesso in classe. Se si verificano ritardi frequenti e ingiustificati o **cinque ritardi consecutivi nel quadrimestre**, le famiglie saranno avvertite con avviso scritto. Tali condizioni sono costantemente monitorate dal dirigente scolastico che dispone gli eventuali accertamenti previsti dalla norma.

ART 5 Su richiesta scritta e motivata della famiglia, previa compilazione dell'apposito modulo, e comunque per casi eccezionali, gli alunni potranno entrare dopo l'inizio delle lezioni o uscire prima del termine delle stesse. Eventuali permessi di uscita anticipata verranno concessi, su richiesta scritta di chi esercita la patria potestà, dal dirigente scolastico o dall'insegnante di classe, che si accerterà che l'alunno esca accompagnato da un genitore o da una persona delegata. Non è consentita l'uscita nelle ultime due ore di lezione se non per gravi e comprovati motivi di famiglia e/o di salute tranne che su richiesta degli insegnanti nel caso di malessere. In caso di uscita anticipata ripetuta nel tempo, **fino a 5 per quadrimestre**, sarà informato il dirigente scolastico. Se l'alunno ha necessità, per motivi di salute, di tornare a casa, la scuola avvertirà la famiglia; a tale scopo è bene che le famiglie lascino alla scuola più di un recapito telefonico. Se la famiglia non



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"

Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.edu.it
e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it



è rintracciabile l'alunno rimarrà nei locali della scuola. Se lo stato di salute desta preoccupazioni, la scuola si rivolgerà alle strutture sanitarie.

ART.6 Gli allievi assenti dalle lezioni, quale sia il motivo dell'assenza, devono giustificarla puntualmente sul registro elettronico entro 5 giorni. Durante le assenze gli studenti sono tenuti a informarsi sulle attività svolte a scuola.

ART.7 Assenze prolungate per motivi di famiglia devono essere comunicate per iscritto alla mail della scuola ltic81300v@istruzione.it con un congruo anticipo al fine di limitare il pregiudizio arrecato alle attività scolastiche.

ART.8 Gli alunni, che a seguito di infortuni o di interventi chirurgici sono temporaneamente provvisti di ausili o carrozzati, saranno riammessi alla frequenza della scuola previa consegna di idonea certificazione medico specialistica che ne attesti l'idoneità alla frequenza.

ART.9 Ai fini della validità dell'anno scolastico, come previsto dall'articolo 14 del DPR 122 /09, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali e deliberati dagli organi collegiali si possono stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

ART.10 E' vietato portare a scuola apparecchi elettronici ed oggetti non richiesti dagli insegnanti, soprattutto se pericolosi per sé e per gli altri.

ART.11 La comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potrà sempre essere soddisfatta, previa autorizzazione del docente, mediante il telefono della scuola.

ART. 12 durante l'ora di lezione l'alunno deve:

- restare nell'aula al proprio posto; tale obbligo permane anche durante il cambio dell'ora;
- alzare la mano ed attendere l'autorizzazione a parlare in caso di intervento: è un diritto - dovere, tra compagni e con gli adulti, esporre il proprio punto di vista e fare, con gentilezza, eventuali osservazioni ed obiezioni, delle quali si terrà sempre conto;
- accettare le regole di comportamento che la classe si dà democraticamente al suo interno.

Gli alunni dovranno inoltre:

- tenere tra di loro, con il personale della scuola e non, un comportamento educato;
- seguire le indicazioni comportamentali dei docenti e del personale della scuola;
- mantenere sempre un comportamento corretto;
- frequentare gli ambienti della scuola con abbigliamento adeguato e decoroso;
- non correre, schiamazzare, giocare, spingere, fare scherzi pericolosi per sé e per gli altri durante gli spostamenti da un luogo all'altro della scuola o durante le pause di lezione;
- non usare espressioni volgari.

Art 13 Durante l'intervallo che ha la durata di 15 minuti, gli alunni di ogni classe saranno sorvegliati dall'insegnante della quarta ora. Ci si potrà recare in bagno, uno alla volta, evitando l'eccessivo affollamento; gli alunni si tratteranno in bagno il tempo strettamente necessario, non è quindi consentito trattenersi nei bagni a giocare e/o a conversare.



ART 14 Durante le lezioni nessun alunno deve allontanarsi dall'aula o dal suo posto senza aver chiesto il permesso. Gli allievi possono recarsi al bagno individualmente, preferibilmente nella seguente fascia oraria: 10:10 12:55, salvo casi di effettiva necessità. E' vietato uscire durante gli intervalli tra una lezione e l'altra senza consenso dell'insegnante.

ART 15 I laboratori sono a disposizione degli alunni, degli insegnanti e di chi richieda di farne uso secondo le norme stabilite. Gli alunni possono accedere ai laboratori solo se accompagnati da un insegnante. Per quanto riguarda lo specifico funzionamento di ogni laboratorio bisogna osservare rigorosamente le norme e le procedure che devono essere affisse all'ingresso dei laboratori. Qualora l'attività laboratoriale venisse espletata con il supporto di esperti esterni, la vigilanza degli alunni resta in capo al docente di classe in servizio, pertanto quest'ultimo non potrà per nessuna ragione allontanarsi dal gruppo.

ART 16 Chi non partecipa alle lezioni di educazione fisica, accede con la classe in palestra e resta sotto la sorveglianza dell'insegnante.

ART 17 Poiché la scuola e tutte le sue attrezzature sono beni della comunità messi a loro disposizione, tutti i docenti, non docenti ed alunni sono tenuti a curarne la buona conservazione e l'efficienza.

In particolare:

- i docenti dovranno porre attenzione affinché gli arredi e gli strumenti utilizzati durante lo svolgimento delle attività didattiche vengano utilizzati per il fine cui sono destinati;
- ogni alunno avrà cura del proprio arredo scolastico, dell'ambiente scolastico e di tutto ciò che è di proprietà comune (locali, arredi, attrezzature, eccetera) eviterà sprechi di qualsiasi genere e segnalerà agli insegnanti ed al personale ausiliare eventuali danni da lui constatati, risponderà dei danni dei quali sia riconosciuto direttamente e volontariamente responsabile, nonostante la sorveglianza dell'insegnante o del personale della scuola. Libri, materiali e strumenti usati per le elezioni dovranno essere collocati in ordine al loro posto o riconsegnati all'insegnante.

ART 18 In occasione degli incontri periodici scuola-famiglia è vietato introdurre minori nei locali della scuola perché non vi è personale addetto alla loro vigilanza. La scuola non risponde dell'eventuale responsabilità in caso di infortunio degli stessi minori nei locali nè nelle pertinenze dell'Istituto. I genitori possono richiedere colloqui individuali con i docenti il martedì dalle 16:00 alle 18:00 per le classi a tempo pieno, dalle 15:00 alle 17:00 per le classi a 30 ore settimanali , previo appuntamento.

ART. 19 Nel caso di incidenti o malore di un bambino si provvederà al primo soccorso e si avvertirà la famiglia. è compito della famiglia, quindi, decidere la linea da adottare, fatti salvi i casi di evidente urgenza nei quali si provvederà con immediatezza a chiamare il 118.

In caso di infortunio l'insegnante deve avvisare la segreteria il giorno stesso per l'avvio della procedura assicurativa. E' compito della famiglia ottenere la certificazione medica entro 24 ore dall'infortunio e consegnarla il prima possibile la segreteria, per consentire all'ufficio di inoltrare denuncia all'assicurazione.

ART: 20 A scuola il personale non somministra farmaci ai bambini, se non nei casi di assoluta necessità autorizzati preventivamente dal dirigente scolastico su richiesta delle famiglie e presentazione di certificazione medica.



REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO

Il presente regolamento si applica alla scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "V.Pollione".
Tutti i membri della comunità scolastica, insegnanti, personale ATA, genitori, sono tenuti al suo rispetto come base della convivenza civile all'interno della scuola e condizione indispensabile dell'educazione degli alunni alle regole della convivenza.

ART.1 L'orario di funzionamento di ciascuna scuola dell'Istituto viene stabilito all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio d'Istituto, tenendo conto delle disposizioni di legge, delle scelte dei genitori, delle esigenze territoriali, degli orari dei servizi di trasporto e delle proposte del collegio dei docenti.

ART:2 Gli alunni sono tenuti **a presentarsi puntualmente alle lezioni alle ore 8** e possono entrare nelle aule solo dopo il suono della Campana, dirigendosi, senza correre, verso la loro classe, Dove saranno accolti dall'insegnante della prima ora che dovrà essere presente in classe **5 minuti prima della lezione**. Al termine delle lezioni e solo dopo il suono della Campanella, gli alunni usciranno dalla scuola con ordine, sotto la vigilanza del proprio insegnante fino al cancello di uscita, dove saranno prelevati dai genitori o loro delegati. E' possibile l'uscita autonoma degli alunni previa apposita autorizzazione. Deleghe e autorizzazioni per uscita autonoma hanno validità annuale e vanno richieste all'inizio di ciascun anno scolastico.

ART.3 Gli alunni sono tenuti per rispetto di sé e degli altri ad avere un aspetto curato, pertanto devono presentarsi a scuola con indumenti puliti e ordinati, adatti all'ambiente scolastico. E' necessaria attenzione particolare all'igiene personale. Per le lezioni di educazione fisica è richiesto un abbigliamento sportivo adeguato e completo secondo le indicazioni dell'insegnante.

ART.4 Assenze prolungate o saltuarie, ripetute, ritardi in ingresso e uscite anticipate e frequenti, possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici e possono configurarsi anche come inadempienza all'obbligo scolastico. Si raccomanda le famiglie di garantire la frequenza assidua della scuola. Ritardi e permessi di uscita anticipata, essendo eventi eccezionali, devono essere appositamente giustificati contestualmente al loro verificarsi, disciplinati da apposita modulistica. Se un alunno entra dopo le 8:15 i genitori dell'alunno dovranno compilare l'apposito modulo di giustificazione con cui l'alunno sarà ammesso in classe. Se si verificano ritardi frequenti e ingiustificati o **cinque ritardi consecutivi nel quadrimestre**, le famiglie saranno avvertite con avviso scritto. Tali condizioni sono costantemente monitorati dal dirigente scolastico che dispone di eventuali accertamenti previsti dalla norma.

ART 5 Su richiesta scritta e motivata della famiglia, previa compilazione dell'apposito modulo, e comunque per casi eccezionali, gli alunni potranno entrare dopo l'inizio delle lezioni o uscire prima del termine delle stesse. Eventuali permessi di uscita anticipata verranno concessi, su richiesta scritta di chi esercita la patria potestà, dal dirigente scolastico o dall'insegnante di classe, che si accerterà che l'alunno esca accompagnato da un genitore o da una persona adeguata. Non è consentita l'uscita nelle ultime due ore di lezione se non per gravi e comprovati motivi di famiglia e/o di salute tranne che su richiesta degli insegnanti nel caso di malessere constatato. In caso di uscita anticipata ripetuta nel tempo(ne sono tollerate **fino a 5 per quadrimestre**), sarà informato il dirigente scolastico. Nel caso in cui il genitore abbia bisogno di prelevare



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"

Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.edu.it
e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it



il proprio figlio prima del termine delle lezioni, per un periodo prolungato, il permesso scritto deve essere rilasciato dal dirigente scolastico. Nel caso di incidente o malore di un bambino si provvederà al primo soccorso e, contestualmente, si avvertirà la famiglia.

E' compito di quest'ultima, quindi, decidere la linea da adottare, fatti salvi i casi di evidente urgenza nei quali si provvederà con immediatezza a chiamare il 118.

Nei casi d'urgenza, nei quali, mancando i genitori, sia necessario accompagnare il ragazzo sull'ambulanza, vi provvederà il personale ATA o un insegnante in servizio, comunicandolo alla dirigenza.

In caso di infortunio l'insegnante deve avvisare la segreteria il giorno stesso per l'avvio della procedura assicurativa. E' compito della famiglia ottenere la certificazione medica entro 24 ore dall'infortunio e consegnarla prima possibile alla segreteria, per consentire all'ufficio di inoltrare denuncia all'assicurazione.

ART.6 Gli allievi assenti dalle lezioni, quale sia il motivo dell'assenza, devono giustificarla puntualmente sul registro elettronico entro 5 giorni. Durante le assenze gli studenti sono tenuti a informarsi sulle attività svolte a scuola.

ART.7 Assenze prolungate per motivi di famiglia devono essere comunicate per iscritto alla mail della scuola ltic81300v@istruzione.it con un congruo anticipo al fine di limitare il pregiudizio arrecato alle attività scolastiche.

ART.8 Gli alunni, che a seguito di infortuni o di interventi chirurgici sono temporaneamente provvisti di ausili o carrozzati, saranno riammessi alla frequenza della scuola previa consegna di idonea certificazione medico specialistica che ne attesti l'idoneità alla frequenza.

ART.9 Ai fini della validità dell'anno scolastico, come previsto dall'articolo 14 del DPR 122/ 09, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali si possono stabilire motivate deroghe al suddetto limite, deliberate dagli organi collegiali.

ART.10 E' vietato portare a scuola apparecchi elettronici ed oggetti non richiesti agli insegnanti, soprattutto se pericolosi per sé e per gli altri; in particolare non devono essere introdotti a scuola petardi, bombolette spray, fiale, sigarette, accendini, ecc... In caso contrario, oltre la sanzione disciplinare, il materiale di cui sopra sarà ritirato dal docente e trattenuto fino alla fine dell'orario scolastico e consegnato direttamente alla famiglia. E' vietato l'utilizzo di cellulari durante tutte le attività scolastiche, intervallo compreso. Si ricorda che l'uso dei social network e di altri strumenti di comunicazione via web é monitorato dalla polizia postale e dal garante della privacy. In via generale l'alunno si dovrebbe astenere dal pubblicare informazioni personali, commenti riconducibili a fatti e persone nell'ambito scolastico, foto relative ad altri senza il loro consenso.

In questo caso si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, si potrebbe incorrere in sanzioni penali.

ART.11 Gli alunni verranno a scuola forniti di tutto il materiale occorrente per il lavoro in classe. E' assolutamente vietato interrompere la lezione per la consegna del materiale scolastico e/o della merenda, dimenticati a casa, durante la giornata scolastica.

E' altresì vietato l'ingresso nelle aule e nei locali della scuola a persone estranee. In relazione al progetto di sviluppo individuale la scuola accoglie eventuali figure professionali a sostegno degli alunni assicurando,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"



Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.edu.it
e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it

previa autorizzazione, la sola osservazione dei minori nel contesto scolastico per periodi brevi di tempo, limitati e circostanziati, senza che vi sia alcuna interferenza con le attività educativo-didattiche.

ART.12 La comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potrà sempre essere soddisfatta, previa autorizzazione del docente, mediante il telefono della scuola.

ART. 13 durante l'ora di lezione l'alunno deve:

- restare nell'aula al proprio posto ; tale obbligo permane anche durante il cambio dell'ora;
- alzare la mano ed attendere l'autorizzazione a parlare in caso di intervento: è un diritto - dovere, tra compagni e con gli adulti, esporre il proprio punto di vista e fare, con gentilezza, eventuali osservazioni ed obiezioni, delle quali si terrà sempre conto;
- accettare le regole di comportamento che la classe si dà democraticamente al suo interno.

Gli alunni dovranno Inoltre:

- tenere tra di loro, con il personale della scuola e non, un comportamento educato;
- seguire le indicazioni comportamentali dei docenti e del personale della scuola;
- mantenere sempre un comportamento corretto;
- frequentare gli ambienti della scuola con abbigliamento adeguato e decoroso;
- non correre, schiamazzare, giocare, spingere, fare scherzi pericolosi per sé e per gli altri durante gli spostamenti da un luogo all'altro della scuola o durante le pause di lezione;
- non usare espressioni volgari.

Art 14 Durante l'intervallo che ha la durata di 15 minuti, gli alunni di ogni classe saranno sorvegliati dall'insegnante della quarta ora. Ci si potrà recare in bagno, uno alla volta, evitando l'eccessivo affollamento; gli alunni si tratterranno in bagno il tempo strettamente necessario, non è quindi consentito trattenersi nei bagni a giocare e/o a conversare.

ART 15 Durante le lezioni nessun alunno deve allontanarsi dall'aula o dal suo posto senza aver chiesto il permesso. Gli allievi possono recarsi al bagno individualmente nell'arco della mattinata, preferibilmente nella seguente fascia oraria: 10:00/ 13:40, salvo casi di effettiva necessità. E' vietato uscire durante gli intervalli tra una lezione e l'altra senza il consenso dei docenti.

ART 16 I laboratori sono a disposizione degli alunni, degli insegnanti e di chi richieda di farne uso secondo le norme stabilite. Gli alunni possono accedere ai laboratori solo se accompagnati da un insegnante. Per quanto riguarda lo specifico funzionamento di ogni laboratorio bisogna osservare rigorosamente le norme e le procedure che devono essere affisse all'ingresso degli stessi. Qualora l'attività laboratoriale venisse espletata con il supporto di esperti esterni, la vigilanza degli alunni resta in capo al docente di classe in servizio, pertanto quest'ultimo non potrà per nessuna ragione allontanarsi dal gruppo.

ART 17 L'accesso alla palestra è consentito solo a chi indossa scarpe da ginnastica. Chi non partecipa alle lezioni di scienze motorie resta sotto la sorveglianza degli insegnanti. Gli alunni resteranno negli spogliatoi il tempo strettamente necessario.

ART 18 Poiché la scuola e tutte le sue attrezzature sono beni della comunità messi a loro disposizione, tutti i docenti, non docenti ed alunni sono tenuti a curarne la buona conservazione e l'efficienza.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"



Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.edu.it
e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it

In particolare:

- i docenti dovranno porre attenzione affinché gli arredi e gli strumenti utilizzati durante lo svolgimento delle attività didattiche vengano utilizzati per il fine cui sono destinati;
- ogni alunno avrà cura del proprio arredo scolastico, dell'ambiente scolastico e di tutto ciò che è di proprietà Comune (locali, arredi, suppellettili, attrezzature, eccetera) eviterà sprechi di qualsiasi genere e segnalerà agli insegnanti ed al personale ausiliare eventuali danni da lui constatati, risponderà dei danni dei quali sia riconosciuto direttamente e volontariamente responsabile, nonostante la sorveglianza dell'insegnante o del personale della scuola. Libri, materiali e strumenti usati per le elezioni dovranno essere collocati in ordine al loro posto o riconsegnati all'insegnante.

ART 19 In occasione degli incontri periodici scuola-famiglia è vietato introdurre minori nei locali della scuola perché non vi è personale addetto alla loro vigilanza. La scuola non risponde dell'eventuale responsabilità in caso di infortunio degli stessi minori nei locali nè nelle pertinenze dell'Istituto.

I genitori possono richiedere colloqui individuali con i docenti; i giorni e gli orari di ricevimento degli insegnanti saranno comunicati all'inizio dell'anno scolastico. Gli insegnanti riceveranno i genitori esclusivamente a scuola, previo appuntamento. I genitori non possono accedere ai corridoi delle classi e, tantomeno, alle classi stesse senza preventiva autorizzazione della Dirigente.

ART.20 L'uso del tablet è concordato con ogni singolo docente e utilizzato secondo le modalità indicate dall'apposito regolamento. In generale si fa riferimento alle normative scolastiche e alle leggi nazionali a tutela della privacy. L'alunno può utilizzare il tablet solo con autorizzazione del docente. In mancanza di tale autorizzazione è tenuto a portare il libro di testo e ad evitare l'uso di ogni apparecchio elettronico.

ART 21 La mancanza di adempimenti da parte degli studenti comporta, previo l'invito allo studente ad esporre le proprie ragioni e l'accertamento della responsabilità personale, l'adozione di provvedimenti disciplinari e l'irrogazione di sanzioni secondo le modalità presenti come tabella allegata.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Immacolata Picone